



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -

Pec: aqmm060003@pec.istruzione.it

I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO
Prot. 0010004 del 10/09/2025
IV-1 (Uscita)

A tutto il personale docente
e p.c.

Al Commissario Straordinario
Alla DSGA
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

"LA SCUOLA: OFFICINA DEI TALENTI, DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE"

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività dell'Istituto Scolastico;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

TENUTO CONTO degli Obiettivi Formativi, delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV e nel PdM di Istituto;

TENUTO CONTO degli Obiettivi nazionali generali e specifici di apprendimento e degli Obiettivi regionali emanati dal Direttore Generale dell'USR Abruzzo come di seguito specificato:

- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di buon andamento del servizio;
 - valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale scolastico, sia sotto il profilo individuale che negli ambiti collegiali;
 - orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale dell'istituzione scolastica direttamente riconducibile all'operato del Dirigente Scolastico
- OBIETTIVO A RILEVANZA REGIONALE: favorire l'orientamento attraverso attività laboratoriali, tutoraggio e moduli di ri-orientamento,

PREMESSO CHE

➤ Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la formalizzazione dell'azione e del progetto

di formazione dell'Istituzione Scolastica in un unico Atto programmatico unitario e coerente che può realizzarsi con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, ciascuna nell'ambito delle proprie responsabilità;

➤ Il documento è finalizzato a fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola e definisce i seguenti indirizzi generali

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF 2025/2028

Nella revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Onnicomprensivo Andrea Argoli, per ogni ordine e grado di scuola:

Scuola dell'Infanzia Maria Montessori,

Scuola Primaria plessi di Bevilacqua e Tantalò (Comune di Tagliacozzo) e plesso Lombardo Radice (Comune di Sante Marie),

Scuola secondaria di I grado Andrea Argoli e

Scuola secondaria di II grado Istituto Tecnico Economico per il Turismo,

il Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curriculari ed extracurriculari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM).

Si ribadisce che, come principio generale fondamentale, attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Onnicomprensivo A. Argoli **garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo** e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondi principi di inclusione, integrazione, equità e pari opportunità.

Il presente **Atto d'Indirizzo** è inteso come un sistema integrato di valori, di progettualità ed organizzazione per il conseguimento degli obiettivi istituzionali nazionali, regionali e contestuali, propri dello sviluppo dell'identità dell'Istituto e del territorio in cui l'Istituto opera.

Le azioni da intraprendere, a seguito delle priorità emerse dal RAV, dalle riflessioni ed analisi del PdM, dagli obiettivi definiti dal Ministro e dal Direttore dell'USR Regione Abruzzo, sono volte ad attuare **processi di miglioramento costanti e dinamici**, coinvolgendo tutte le risorse umane, strutturali e finanziarie dell'Istituzione scolastica in un'ottica di fattiva collaborazione con le famiglie, le Associazioni dei genitori e degli studenti/delle studentesse, con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni e gli attori tutti della comunità sociale, facendo riferimento alle esperienze pregresse e alle buone pratiche.

Le indicazioni della Dirigente Scolastica, ponendosi in continuità col precedente PTOF e con gli obiettivi e i traguardi del PdM di Istituto, si ispirano prioritariamente alle competenze chiave di cittadinanza, al Profilo Educativo e Culturale Professionale come declinati dalle norme vigenti sul sistema istruzione dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, alle nuove indicazioni fornite dal Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di una scuola moderna e innovativa, accogliente e inclusiva capace di valorizzare i talenti e le vocazioni di tutti e di tutte e si fonda sui seguenti riferimenti normativi principali:

- Regolamento Europeo per le Competenze-Chiave per l'apprendimento permanente 2006;
- Regolamento Europeo per le competenze-Chiave per l'apprendimento permanente 2018;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo DM 254/2012;
- Documento del Ministero dell'Istruzione Nuovi Scenari del 2018;
- D.lgs 226/2005 che delinea il PECUP del sistema secondario di istruzione;
- DPR 88/2010 di riordino degli Istituti Tecnici;
- Linee Guida per gli Istituti Tecnici del 2010 e ss.mm.ii;
- D.lgs 77/2005 (ex Alternanza scuola/lavoro);
- Legge 107/2015;
- Legge di Bilancio 2019 e Linee Guida sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- DM 63/2023 istituzione dei docenti tutor e orientatori;
- Legge 92/2019 e DM 35/2020 sull'insegnamento dell'Educazione Civica;
- DM 182/2020 Adozione del Modello nazionale PEI;
- DM 153/2023 Adozione di correttivi del Modello nazionale PEI;
- OM 172/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria;
- Decreto del M.I. n.170 del 24/06/2022;
- Piano Rigenerazione scuola per l'implementazione degli obiettivi Agenda 2030;
- Decreto 161 del 14 giugno 2022 – Scuola Futura 4.0.

Si considera, inoltre, fondamentale l'innesto con lo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole, delle Soft Skills e dell'inclusione, in tutte le sue accezioni, nella visione di una comunità educante in

cui gli/le insegnanti, i/le docenti costruiscono “ponti comunicativi”, condivisioni, accordi, reciproco ascolto, capacità di cooperazione.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

1. **Predisporre itinerari di Educazione civica**, secondo il Curricolo di Istituto predisposto e sulla base di tematiche suddivise in macroaree, a partire dal dettato della L. 92/2019 e dalle Linee Guida nazionali - D.M.35/2020 - che individuano i seguenti nuclei concettuali:
 - a. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 - b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con particolare attenzione alle tematiche della transizione ecologica;
 - c. Cittadinanza digitale;
 - d. Come indicato dalle stesse Linee guida, si individuano i nuclei tematici fondanti, all'interno dei contenuti delle discipline per aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto onnicomprensivo mettendo a sistema il curricolo dell'Educazione civica in sintonia con i livelli di apprendimento delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti di ordini di scuola diversi, costruendo altresì le rubriche di valutazione che diano **un valore formativo** ai percorsi educativi svolti;

Ridefinire ed integrare il Curricolo di Istituto secondo le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

2. **Definire le azioni** per il **recupero** e il **potenziamento** degli apprendimenti, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, utilizzando la pratica costante, da parte di tutto il personale insegnante/docente, dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento degli alunni e seguendo la strada della valutazione formativa, che evidenzia i punti di forza e le criticità da migliorare nelle performances, per orientare sempre gli alunni e le alunne al miglioramento costante;
3. **Restituire centralità alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti**, valorizzando le identità personali e di gruppo, aiutandoli a comprendere le proprie aspirazioni, le abilità e i margini di miglioramento, come parte della loro crescita individuale e sociale, per promuovere consapevolezza sulle potenzialità di ognuno in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle diversità come fonte di ricchezza;
4. **Rinforzare l'orientamento scolastico** attraverso il **Piano di Orientamento di istituto** per costruire **un sistema strutturato e coordinato di orientamento**.
Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a **elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale**, con gli obiettivi delineati dalle Linee guida per l'orientamento definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:
 - a. rafforzare il **raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione**, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzino i loro talenti e le loro potenzialità
 - b. contrastare la **dispersione scolastica**
 - c. favorire l'**accesso all'istruzione terziaria**
5. **Valorizzare** i percorsi formativi individualizzati e il patrimonio che ciascun alunno e ciascuna alunna possiede, derivati da contesti educativi formali, non formali e informali e **coinvolgere** gli alunni e gli studenti nei processi valutativi;
6. **Promuovere una migliore cultura scientifica**, consolidando le competenze nell'area logico-matematica-scientifica, integrando, con il supporto della didattica STEM;
7. **Sviluppare le competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alle abilità di organizzare e presenziare le videoconferenze, all'utilizzo delle tecnologie digitali nel mondo del lavoro;
8. **Progettare e prevedere la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento** dotati di una migliore tecnologia e attenti al setting per la didattica attiva e partecipativa, dove

- migliorare le competenze di cittadinanza, le competenze matematico/scientifiche, le competenze dell'area creativa/umanistica con il supporto della formazione specifica costante anche dei docenti, promuovendo la socializzazione degli apprendimenti attraverso il cooperative learning, pratiche di Peer education, tutoring, classi aperte, classi parallele, Project Based Learning, Learning by doing e **implementando i laboratori per le professioni digitali** del futuro, di cui al Piano Scuola 4.0 del M.I. n. 161 del 14/06/2022, finanziato con risorse rientranti nel PNRR;
9. **Dare al Curricolo dell'Istituto una forte valenza sia verticale, sia orizzontale**, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola e che emergono dai documenti di Auto-valutazione e miglioramento;
 10. Prevenire e **contrastare la dispersione scolastica**, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
 11. **Potenziare l'inclusione** scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in nuovi contesti di apprendimento;
 12. **Promuovere l'educazione linguistica**, con speciale attenzione alle lingue straniere comunitarie, attraverso i programmi PON, ERASMUS e ETWINNING perché la scuola possa diventare la **"Casa dell'Europa Unita"**. La scuola nel 2020 è stata selezionata come Scuola Erasmus 2021/2027 e quindi avrà accesso alle risorse finanziarie stabilite ogni anno per la mobilità dei docenti e degli studenti. Una grande opportunità per costruire il senso della cittadinanza europea e per la promozione dello sviluppo delle competenze linguistiche.
 13. **Promuovere una progettualità** che crei una continua interazione con le proposte formulate dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio grazie alla sottoscrizione dei **Patti Educativi di Comunità**.
 14. **Promuovere le competenze autovalutative** negli studenti e nelle studentesse di ogni ordine e grado.
 15. **Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro**, le opportunità presenti e future anche attraverso la conoscenza delle opportunità date da PNRR;
 16. **Promuovere l'educazione sostenibile e transizione ecologica**, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola";
 17. **Potenziare le attività laboratoriali** di cui al Decreto del M.I. del 24/06/2022 n. 170 per prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica sviluppando una strategia per contrastare l'abbandono scolastico;
 18. **Potenziare** le attività Sportello di Tutoraggio e Ascolto Alunni, in tutte le Sedi;
 19. **Favorire l'accoglienza e l'integrazione** nella prospettiva di una società multiculturale e interculturale, **promuovendo l'inclusione sociale e le dinamiche interculturali**; la gestione della classe e le dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni.

Parte integrante dell'Atto di Indirizzo del Dirigente è la sollecitazione rivolta al Collegio docenti a sperimentare il ruolo e la forte spinta alla motivazione data dalla Valutazione Formativa, tema valoriale unificante dell'Istituto, articolando i momenti valutativi per tutto il "processo di insegnamento-apprendimento" come momenti di miglioramento costante e potenziamento dei talenti individuali:

- a) Partendo sempre dalle pre-conoscenze e dalle esperienze degli alunni;
- b) Valorizzando l'impegno, le capacità organizzative e di partecipazione, che contribuiscono appieno al processo di dialogo sui risultati formativi;
- c) Prevedendo un approccio metacognitivo, che promuova l'autovalutazione e la riflessione sul proprio percorso e sui risultati, nell'intento di raggiungere una migliore consapevolezza del personale stile di apprendimento e delle responsabilità dell'agire di ognuno;
- d) Coinvolgendo nel processo di riflessione l'autovalutazione del docente e della scuola;
- e) Puntando a fare emergere come finalità, non solo la certificazione delle competenze, ma l'apprendimento come processo e dotandosi a tal fine di strumenti di monitoraggio, analisi e riprogettazione/rilancio sulla base dei dati raccolti.

L'Atto della Dirigente vuole, inoltre, **valorizzare l'importanza del confronto fattivo negli organi collegiali**: Collegio docenti, Consigli di classe, Team, Commissioni, Gruppi di Dipartimento, devono diventare luoghi di riflessione e di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, dove il confronto metodologico, la documentazione e la condivisione di materiali comuni, diventino occasioni **di auto-formazione per i docenti**.

Il PTOF deve altresì comprendere:

- riferimento alle azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale docente e ATA attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- esplicito riferimento alle azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri con bisogni educativi specifici per italiano come L2;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, in riferimento al curriculum verticale e alla progettualità;
- la descrizione dei rapporti e degli accordi riferiti al territorio.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Dette direttive, unitamente al Piano Annuale delle Attività del personale ATA, contribuiscono alla realizzazione del PTOF.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione e all'attuazione del curriculum della Scuola dell'infanzia, della Scuola del primo Ciclo e dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte dei contenuti e i nuclei tematici fondanti annuali, esplicitando metodologie didattiche, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica). **Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, fornendo in quest'ultima indicazioni che individuino punti critici da rivedere mediante un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. **Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti** non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo l'analisi dei livelli di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e difficili da recuperare. Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione. Introdurre un Modulo di 30 ore di didattica orientativa che possa fungere da raccordo a tutte le attività/iniziative che la scuola organizza per fornire agli studenti/alle studentesse esperienze di apprendimento varie dentro la scuola e fuori la scuola per consentire a ciascuno/a la conoscenza di sé e la pianificazione del proprio progetto di vita.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di **coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse**, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi. Limitare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento alle iniziative particolarmente coerenti con il Profilo in uscita dal percorso tecnico di istruzione della secondaria di II grado, che risultino particolarmente utili e orientative per gli studenti.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità di accoglienza utili a costruire una forte alleanza educativa con le famiglie in occasione dei colloqui generali ed individuali in corso d'anno. Prevedere la costituzione di **gruppi di lavoro a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica per tutte le annualità**. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto, all'interno dei

dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata. Nell'eventualità di interruzione didattica in presenza o dell'utilizzo della didattica a distanza complementare all'attività in presenza, nel rispetto dell'applicazione delle **Linee Guida per la DDI** definire i criteri per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy, e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona. Individuare criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Anche per lo svolgimento delle riunioni collegiali a distanza viene assicurata piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, tramite la definizione di criteri **per l'elaborazione di un regolamento** relativo al funzionamento del Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'o.d.g. ed elaborazione del verbale della riunione.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF 2025/2028

PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare sia coerente con le priorità della scuola. **Rivedere la progettazione didattica** dedicando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina, nuclei da garantire ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di micro-unità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento di sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (**coinvolgimento attivo e produttivo** degli studenti) sia sul piano dei risultati (**positivo raggiungimento** degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare **un'innovazione delle pratiche didattiche**, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche e cooperative basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.

Ricorrere all'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

Il presente Atto di Indirizzo è stato redatto dopo aver condiviso, a livello collegiale, l'opportunità di raccogliere le diverse ed importanti sfide già poste in essere dalla precedente dirigenza, unitamente alle strategie didattico-educative che sostengono la Mission e la Vision dell'Istituto che può essere sintetizzata in questa frase chiave: **"La scuola: Officina dei talenti, dei saperi e delle competenze"**, mirando al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Il presente Atto è orientato a stimolare nel personale scolastico tutto, ciascuna categoria in base alle funzioni specifiche attribuite, la promozione dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione, funzionale al perseguimento di Obiettivi/Priorità/Traguardi per la realizzazione del PTOF 2025/2028 dell'Istituzione scolastica.

PERCORSI SCOLASTICI DI CARATTERE SPERIMENTALE

A seguito delle sollecitazioni pervenute alla Dirigente insediatasi all'inizio del presente anno scolastico 2024/25 da alcuni docenti, e dopo aver a lungo dibattuto in merito e grazie all'intervento fattivo e operativo delle diverse Funzioni Strumentali e del nuovo Staff dirigenziale costituito a partire dall'anno scolastico 2025/26, a partire da quest'anno si lavorerà per l'eventuale attivazione di diverse sperimentazioni.

La prima riguarda due nuovi percorsi formativi:

l'uno volto al recupero della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di un percorso di Istruzione degli Adulti di II livello inerente l'ambito Tecnico Economico Turistico (D.P.R.263/12; Linee Guida 2015), prioritariamente rivolto alla fascia di età 18-26 anni,

l'altro finalizzato all'introduzione del percorso di scuola secondaria di II grado, riguardante la filiera formativa tecnologico-professionale (art. 25 bis D.L. 23/09/2023, n.144, convertito dalla Legge 17/11/2022, n.175-Capo III, Sez.III), che prevede l'attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di II grado, con possibilità di accedere, al termine, oltre che ai normali percorsi universitari, anche ai percorsi biennali di ITS Academy di cui alla Legge 15/07/2022, n.99.

Altra sperimentazione su cui si inizierà a lavorare riguarda l'eventuale articolazione della Cattedra Inclusiva, attraverso la quale rendere concreta l'attuazione della normativa sull'Inclusione per tutti gli ordini di scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Un'ulteriore linea di sperimentazione, già avviata in forma verticale nell'anno scolastico precedente e che si intende consolidare e strutturare, riguarda l'adozione del *Service Learning* e dell'*Outdoor Education* come cornici metodologiche integrate per la progettazione didattica.

Il *Service Learning*, inteso come approccio pedagogico che coniuga apprendimento e impegno civico, sarà valorizzato nei progetti scolastici attraverso esperienze concrete di servizio alla comunità, con l'obiettivo di sviluppare competenze disciplinari e trasversali in contesti autentici e significativi.

L'*Outdoor Education*, già sperimentata con attività verticali nei diversi ordini di scuola, sarà ulteriormente potenziata come strategia didattica trasversale, volta a promuovere il benessere, la sostenibilità e l'apprendimento esperienziale in ambienti esterni. Entrambe le metodologie saranno oggetto di monitoraggio e documentazione, in vista di una loro eventuale formalizzazione come percorsi sperimentali riconosciuti all'interno del PTOF.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Elena Rotilio
(*Firma autografa* omessa ai sensi dell'art. 3
del D.Lgs. n. 39/1993)